

EFFICACIA DEL VISUAL TRAINING IN SOGGETTI CON SINTOMATOLOGIA ASSOCIATA A DISFUNZIONE VISIVA

Marangoni Stefania* - Zanotto David* - Tutor: Marcianò Marcella

Optometristi - *Cdl di Ottica e Optometria – Università degli Studi di Padova

INTRODUZIONE

Il visual training è da sempre argomento controverso soprattutto per quel che riguarda l'efficacia. Chi lo consiglia molte volte si ostina nella valutazione e considerazione dei dati numerici senza prestare particolare attenzione alla riduzione della sintomatologia. In questo studio verrà discusso come il visual training agisce in modo importante sulla riduzione della sintomatologia, aspetto fondamentale per il paziente e per la buona riuscita del lavoro dell'optometrista.

SCOPO

Lo scopo di questo studio è dimostrare l'efficacia del visual training nei soggetti con disfunzioni binoculari accompagnate da sintomatologia.

METODO

E' stato eseguito uno studio sperimentale su 90 soggetti di età compresa dagli 8 ai 21 anni, ai quali dopo l'analisi visiva è stato consigliato un percorso di visual training. In base ai sintomi lamentati e alla disfunzione visiva sono stati creati dei protocolli specifici. Ogni soggetto è stato seguito a cadenza regolare in studio per monitorare l'aumento delle abilità visive e per la consegna degli esercizi da svolgere a casa. Dopo 3 mesi di esercizi svolti quotidianamente, sono stati confrontati i sintomi soggettivi pre-visual training con quelli post; inoltre è stata effettuata una sequenza di test specifica per valutare eventuali variazioni dei dati.

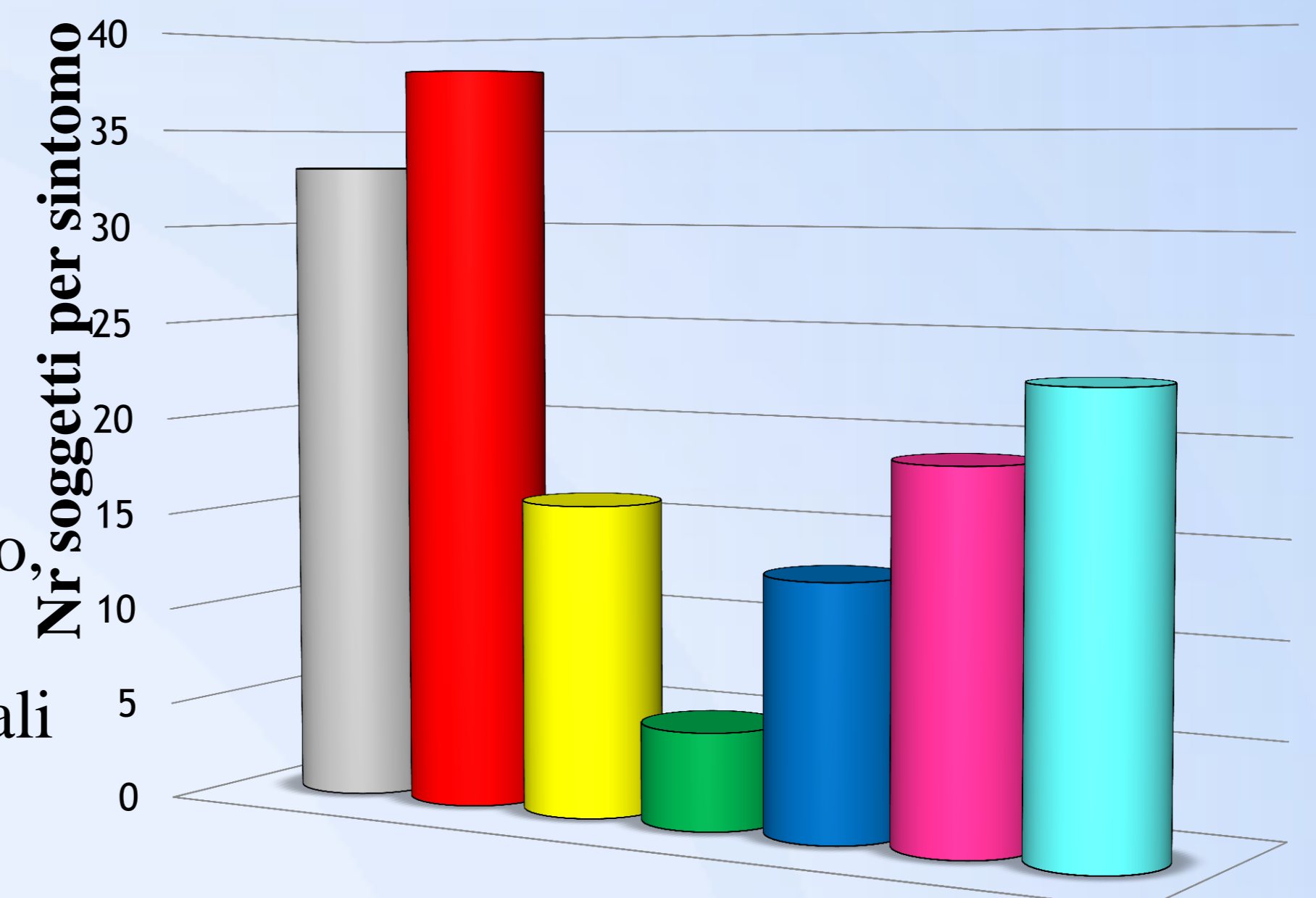
CONSIDERAZIONI

L'analisi visiva e il successivo percorso di visual training molto spesso creano la consapevolezza nel paziente della disfunzione visiva, aumentando così le probabilità di successo nella risoluzione dei sintomi astenopici. Questo potrebbe essere uno dei motivi per i quali nel nostro studio si ha un alta percentuale di riduzione della sintomatologia. Gli unici sintomi resistenti al miglioramento sono quelli collegati alle disfunzioni posturali e alle posture scorrette. La riduzione della sintomatologia nel gruppo delle difficoltà di lettura è un dato altamente soggettivo. Per quanto riguarda i dati analizzati, si nota un miglioramento sensibile di tutte le abilità visive. L'allineamento dell'ampiezza accomodativa tra i due occhi, risultato difficile da ottenere, presenta comunque dei sensibili miglioramenti. Dai risultati ottenuti i sintomi astenopici legati a esoforia mostrano riduzioni sensibili rispetto a quelli legati a exoforia.

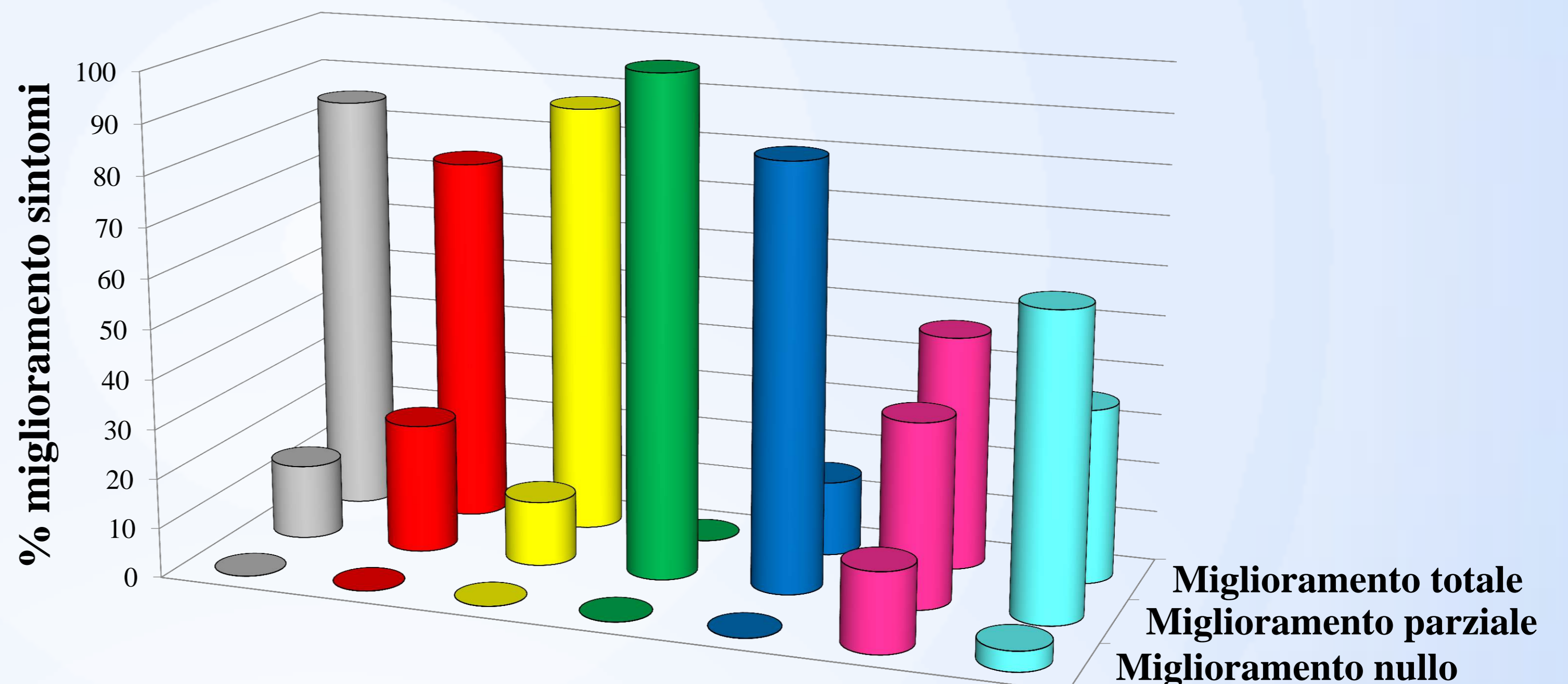
SINTOMI

- Mal di testa
- Sfuocamento a distanza e/o prossimale
- Arrossamento, lacrimazione, strofinio
- Diplopia
- Difficoltà di lettura, apprendimento, concentrazione
- Collegamenti a disfunzioni posturali
- Posture scorrette (rotazione del capo, avvicina e/o inclina il foglio)

Sintomi PRE VT

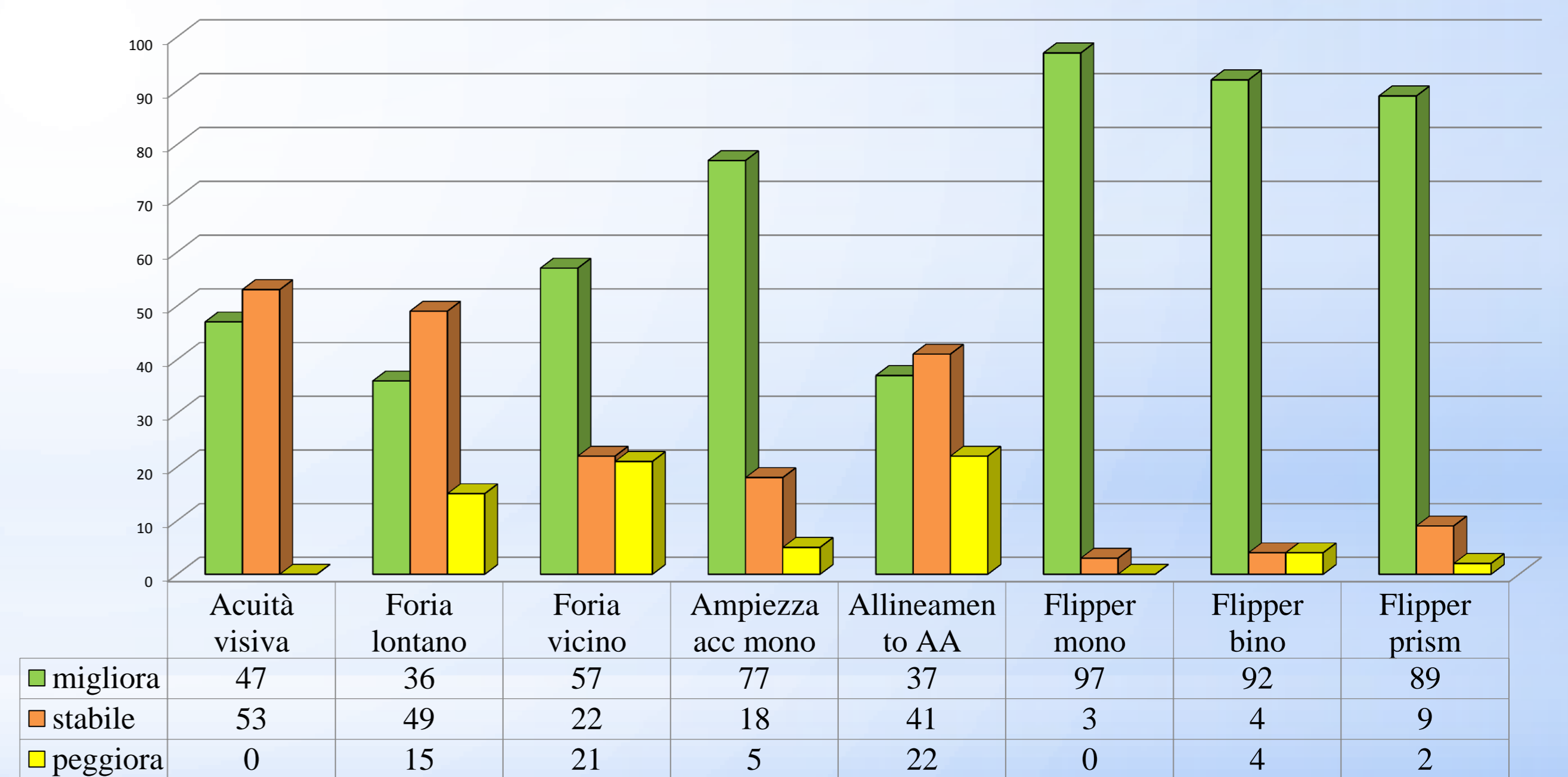


Sintomi POST VT



RISULTATI

I gruppi mal di testa, sfuocamento e arrossamento risultano i sintomi con la maggior percentuale di successo. I restanti presentano comunque dei miglioramenti ma potrebbero aver bisogno di un percorso più lungo per ottenere la riduzione totale dei sintomi. I soggetti che presentano disfunzioni posturali e difficoltà di lettura necessitano di valutazioni non solo optometriche.



CONCLUSIONI

Lo studio evidenzia l'efficacia del visual training nei pazienti sintomatici. Per l'optometrista il visual training è pratica fondamentale per migliorare l'efficienza visiva e ridurre la sintomatologia. Per questo motivo è importante non perdere di vista l'obiettivo primario: il benessere visivo. Il visual training quindi deve essere utilizzato solo con soggetti che presentano disfunzioni visive legate a sintomatologia e risolvibili con lo stesso.